



Altro terremoto ma il mister usa la diplomazia: "Ho l'influenza". Soviero fa il mister Pannacci non va in panchina a Castello

Tommaso Ricci

CITTÀ DI CASTELLO - La settimana del Città di Castello srl che si chiude (fortunatamente) oggi sarà ricordata come la più turbolenta nella storia del calcio italiano. Di tutte le squadre: dalla serie A fino alla Terza categoria, da Bolzano a Ragusa. Prima l'accordo di fusione con il Group Castello dato per fatto dal patron Ivano Massetti ma mai firmato, poi la decisione di mettere fuori rosa alcuni giocatori, quindi l'arrivo e l'immediata partenza di altri. Ieri, infine, l'ultimo piccolo grande scossone che ha agitato ancora di più le acque

a Città di Castello sponda Srl: l'influenza evidentemente più "diplomazia" che altro di Gabriele Pannacci, il tecnico richiamato in fretta e furia dopo la toccata e fuga di Gualtiero Machi sulla panchina tifernate. A guidare la squadra, perciò, sarà il portiere Salvatore Soviero che lo stesso Massetti ha più volte indicato come vero e proprio allenatore della squadra. Normale che la scarsa considerazione ricevuta possa aver infastidito Pannacci che, nonostante tutto, non vuole alimentare la polemica per nessuna ragione: "No - nega il tecnico -, non vado in panchina solamente perché ho avuto un

attacco influenzale. Poi lunedì (domani, ndr), dopo la partita, ne ripareremo magari con più calma. Ora dico che sto male". La voce si graffia di delusione. Le incomprensioni sorte negli ultimi giorni, ingigantite nel clima di incertezza col quale il Castello convive, paiono aver rotto definitivamente il rapporto lavorativo tra Pannacci e Massetti. Domani se ne saprà di più. Intanto oggi pomeriggio al "Bernicchi" arriva una Umbertide Tiberis rigenerata dal bel successo di domenica scorsa contro il Gualdo, non propriamente l'avversario ideale da affrontare in questo momento.



Non ci sarà Gabriele Pannacci

Solo un tiro di Pierotti in 53 minuti di gioco per i giallorossi, vivaci nel finale Basta un'ora al vero Semonte Marinelli e Panzolini in gol, poi i rossoverdi resistono all'Angelana: 2-1

ANGELANA: - Marianeschi 5.5, Mazzoli 5.5, Cairoli 6, Battisti 5 (10' st Marani 6.5), Silveri 6.5, Magionami 5.5, Pierotti 6, De Luca 5.5 (10' st Minelli 6.5), Regnicoli 5, Lisarelli 6, Liberti 6. All. Crivelli
SEMONTA: Prete 6, Antonini 6.5, Pinchi 6, Passeri 6, Belcastro 6, Bordichini 7, Gaggiotti 7, Panzolini 6.5, Marinelli 7 (21' st Scarcella 6), Crispoltoni 6, Monarchi 6.5. All. Scattini

ARBITRO: Raspati di Foligno (Molari e Vitali)

RETI: 12' pt Marinelli, 13' st Panzolini; 22' st Lisarelli.

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Un gran bel Semonte, autoritario e determinato, espugna il Migaghelli di Santa Maria per 2-1, dominando la gara per 75 minuti e lasciando l'ultimo spezzone alla reazione rabbiosa dei padroni di casa negli ultimi venti. Sandro Crivelli, di nuovo sulla panchina che era stata sua fino all'anno scorso, dopo due trasferte, una vinta e una persa, fallisce l'"esordio" davanti al pubblico di casa.

Pronti via e Pierotti si libera al tiro concludendo però debolmente tra le braccia di Prete, un'occasione da segnalare perché resterà l'unica conclusione dell'Angelana fino al 8' del secondo tempo. Quindi spazio al Semonte con Gaggiotti ispirato e Bordichini geometra pulito degli schemi di Scattini; al 10' preludio al vantaggio con la punizione del numero sette sporcata da Marianeschi su cui non riesce ad intervenire Bel-



castro sotto misura. Un minuto dopo, palla persa da Pierotti, Bordichini verticalizza per Marinelli che conclude di prima intenzione battendo un Marianeschi in giornata non proprio lucida. Semonte nettamente padrone dei giochi e ancora pericolosissimo al 38' con Marianeschi questa volta abile a sventare il destro secco di Marinelli, sempre da destra.

Ripresa più aperta e la prima ghiotta occasione è per l'Angelana all'8': transizione da sinistra a destra, Liberti-Pierotti-Regnicoli e conclusione forte ma centrale di quest'ultimo, Prete respinge e poi è ancora Regnicoli che rimette in mezzo senza trovare tocchi vincenti. La risposta del Semonte è però sublime: prima è Gaggiotti che confeziona la miglior gioca-



Le immagini più belle del match del Migaghelli (foto servizio Oreste Testa)

Il tecnico di casa applaude gli ospiti



ta della gara con un gran servizio diagonale a Crispoltoni che si gira e conclude con palla di un soffio a lato, poi al 13' con angolo di Bordichini e imperioso stacco di Panzolini che trova il raddoppio e un gol da ex bastiolo che fa ancora più male ai padroni di casa. Partita in ghiacciaia? Neanche per sogno perché il gol di Lisarelli al 22', bravo a intercettare un

tiro di Marani e a piazzare il piatto vincente, riapre totalmente una gara che il Semonte sembra clamorosamente far farica a controllare. L'Angelana chiude in attacco e con qualche buona notizia malgrado la sconfitta: le prestazioni di Minelli e Liberti sono incoraggianti per inseguire quel traguardo che si chiama salvezza.

Emanuele Pichi Sermolli

Le interviste

Crivelli ci crede "Una reazione positiva"

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Gran Semonte quello visto al Migaghelli ieri pomeriggio, perlomeno nel primo tempo e grande sportività da parte di Sandro Crivelli che ritornava sulla "sua" panchina dopo due trasferte, e dopo il ritorno alla guida della sua Angelana: "Inanzitutto riconosciamo i giusti meriti ai nostri avversari perché secondo me, oggi (ieri, ndr) abbiamo affrontato il miglior avversario dall'inizio del campionato. Poi è logico, da parte nostra abbiamo regalato un tempo: serviva un atteggiamento diverso e non siamo riusciti a produrlo. Poi nella ripresa mi pare che la squadra sia cresciuta e se avessimo pareggiato non sarebbe stato uno scandalo; il loro raddoppio ci ha tagliato le gambe e comunque la reazione nel finale è un segnale positivo da cui nuovamente ripartire perché dobbiamo ricordarci sempre che il metro del nostro torneo è la sofferenza che ci porterà a giocarci il prezioso traguardo della salvezza".

E. P. S.

Col Trestina per "girare" a 27. A cena per Agatino Russo Ciani-Quondam per un sogno

NARNI - La vittoria di Valfabbrica ha dato un volto nuovo alla classifica della Narnese che ora sogna di girare alla boa a quota 27, perfettamente in linea con i programmi d'inizio stagione. Per arrivare a tanto c'è però da battere un Trestina motivatissimo reduce dalla vittoria sul Massa. Dunque un match difficile che la Narnese affronta con qualche problema legato alla forma di alcuni elementi. Out per oggi e per domenica prossima il centrale difensivo Fortunati reduce da un intervento chirurgico al naso inizialmente previsto per fine anno ma anticipato su consiglio dei medici. Diversi sono poi i rossoblù reduci da influenza: Quondam, Faiola, Schettino, Iannuzzi quest'ultimo difficilmente impiegabili almeno dall'inizio. Se a ciò aggiungiamo la squalifica di Marco Scappito ecco che ne esce un quadro non piacevole. Andiamo dunque a vedere le più

probabili scelte di Trippini. Davanti a Taddei, al centro della difesa con Schettino ci sarà Claudio Proietti, mentre al posto di Scappito una maglia se la giocano Luca Proietti e Edoardo Rini, due simboli del settore giovanile rossoblù, due protagonisti di quella squadra del 1989 che dagli Esordienti in su ha vinto tutto. Favorito Rini, esterno difensivo sinistro di ruolo. Sull'altra fascia opererà il capitano Vitelli. A centrocampo Silveri, Faiola, Fabiani e Accorroni mentre in attacco al fianco di Ciani ci sarà il bulldozer "Paolone" Quondam. Concludiamo con un bella iniziativa messa in campo da dirigenti e calciatori rossoblù che in occasione della cena di fine anno (mercoledì, ndr) trasformeranno il tradizionale scambio di regali con una donazione ad Agatino Russo indimenticato stopper rossoblù affetto da Sla.

Fabrizio Chiani

La 17esima giornata Il Group ci prova a Gualdo Tadino

PERUGIA - Ecco gli arbitri e il programma completo della 17esima giornata, ultima del girone di andata: Bastia-Grifo Ponte (Mattei di Città di Castello), Cannara-Torgiano (Gentileschi di Terni), Città di Castello srl-Umbertide Tiberis (F. Moretti di Foligno), Gabelle-Todi (G. Moretti di Foligno), Gualdo-Group Città di Castello (Tancetti di Perugia), Massa-Martana-Castelrigone (Burbi di Perugia), Narnese-Trestina (Pompilio di Latina), Voluntas Spoleto-Valfabbrica (Cei di Empoli).

La Grifo Ponte è un osso duro. Stadio agibile Bastia al Comunale per scordare i troppi torti arbitrali

BASTIA UMBRA - Ancora delusa dal risultato di Todi, causato dalle solite sviste arbitrali, il Bastia ferito nell'orgoglio riceve la visita della Grifo Ponte, seconda forza del campionato. E' un altro duro banco di prova per i ragazzi di Cocciari; "Sono preoccupato oltre per il valore degli avversari - dice Cocciari - soprattutto per l'accanimento delle terne arbitrali nei confronti della mia squadra. Ho la fortuna di allenare un gruppo di giovani educati, dai grandi valori morali. Tutto questo forse però non basta, meritiamo rispetto e attenzione la stessa che si merita la dirigenza e l'intera città. Nel calcio l'arbitro sbaglierà sempre ma perché sempre contro il Bastia?". Questo non è solo il pensiero di Cocciari ma di tutta Bastia, orgogliosa della squadra ma delusa per quanto puntualmente sta accadendo da qualche domenica. A questo punto non può essere solo una fatale coincidenza. Il match che si pensava si dovesse disputare sul neutro del Casone di Cannara, si giocherà invece regolarmente al Comunale di Bastia, di nuovo agibile secondo l'ordinanza di ieri del Sindaco.

Leonello Carloni